



Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Comunicato del 6 aprile 2016

Quote del contributo di 390 milioni di euro "gettito IMU/TASI"

È in corso di perfezionamento il decreto interministeriale, previsto dall'articolo 1, comma 20, della legge di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208), con il quale si provvede a stabilire - per n. 1.831 comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni a statuto speciale Friuli Venezia Giulia, Siciliana e Sardegna - le quote spettanti del contributo, pari complessivamente a 390 milioni di euro per l'anno 2016, in misura proporzionale a quelle già definite con il precedente decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 6 novembre 2014, tenendo conto dei gettiti dell'IMU e della TASI.

Si fa presente che le somme non sono da considerarsi tra le entrate finali dell'ente rilevanti ai fini del vincolo del pareggio di bilancio, introdotto dalla legge di stabilità a decorrere dall'anno 2016.

Il relativo elenco delle attribuzioni viene anticipato per rendere noto l'importo spettante ai comuni interessati, al fine di agevolare gli enti ancora in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2016.

Gli importi attribuiti potranno essere effettivamente corrisposti soltanto dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del provvedimento definitivo.

	Città metropolitana - Comune	Prov.	Contributo di 625 milioni di euro, per l'anno 2014, di cui al D.I. 6 novembre 2014	Contributo di 390 milioni di euro, per l'anno 2016
728	Varano de' Melegari	PR	132.094,82	82.427,17
729	Varsi	PR	4.755,37	2.967,35
730	Agazzano	PC	52.430,13	32.716,40
731	Castelvetro Piacentino	PC	181.089,14	112.999,62
732	Lugagnano Val d'Arda	PC	17.433,21	10.878,32
733	Pecorara	PC	633,53	395,32
734	Rottofreno	PC	167.446,43	104.486,57
735	Alfonsine	RA	228.955,18	142.868,03
736	Bagnacavallo	RA	320.510,49	199.998,55
737	Bagnara di Romagna	RA	55.187,13	34.436,77
738	Casola Valsenio	RA	6.532,31	4.076,16
739	Cervia	RA	935.225,27	583.580,57
740	Conselice	RA	191.233,79	119.329,88
741	Cotignola	RA	219.197,54	136.779,26
742	Faenza	RA	2.488.402,69	1.552.763,28
743	Fusignano	RA	187.862,59	117.226,26
744	Lugo	RA	686.060,84	428.101,96
745	Massa Lombarda	RA	195.533,24	122.012,74
746	Ravenna	RA	4.989.171,99	3.113.243,32
747	Riolo Terme	RA	11.360,11	7.088,71
748	Russi	RA	90.474,35	56.455,99
749	Solarolo	RA	158.710,42	99.035,30
750	Bibbiano	RE	13.826,12	8.627,50
751	Brescello	RE	1.464,40	913,79
752	Cadelbosco di Sopra	RE	3.074,87	1.918,72
753	Campegine	RE	131.424,81	82.009,08
754	Canossa	RE	4.744,54	2.960,59
755	Castellarano	RE	875.171,39	546.106,95
756	Castelnovo ne' Monti	RE	511.474,62	319.160,16
757	Cavriago	RE	80.689,38	50.350,17
758	Fabbrico	RE	55.847,39	34.848,77
759	Quattro Castella	RE	209.394,38	130.662,09
760	Reggio nell'Emilia	RE	5.189.910,51	3.238.504,16
761	Sant'Ilario d'Enza	RE	501.088,40	312.679,16
762	Ventasso	RE	5.506,52	3.436,07
763	Vetto	RE	48.415,20	30.211,08
764	Viano	RE	47.749,92	29.795,95
765	Villa Minozzo	RE	114.321,12	71.336,38
766	Bellaria-Igea Marina	RN	1.248.964,14	779.353,62
767	Casteldelci	RN	15.111,41	9.429,52
768	Cattolica	RN	489.246,42	305.289,76
769	Coriano	RN	250.866,15	156.540,48
770	Gemmano	RN	12.952,94	8.082,63



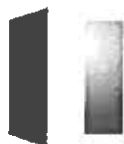
Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

**Comunicato del 30 marzo 2016
(aggiornato al 1° aprile 2016)**

Nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 24 marzo 2016 è stato sancito l'accordo sulla metodologia da applicare ai fini della distribuzione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016, previsto dall'articolo 1, comma 380-ter, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

In attesa del perfezionamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di formalizzazione dei criteri di alimentazione e riparto del suddetto Fondo, viene reso disponibile un prospetto analitico che permette a ciascun comune di consultare l'ammontare della spettanza 2016 a titolo di Fondo di solidarietà comunale e la procedura di calcolo seguita per la determinazione della stessa.

Si ricorda in proposito che il prospetto di calcolo è stato predisposto dalla Direzione centrale della finanza locale mentre i dati fiscali relativi ai ristori sono stati forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze. La conoscenza di tali elementi consente, più agevolmente, la predisposizione del bilancio di previsione per il 2016, che, si ricorda, dovrà essere approvato entro il 30 aprile p.v.



**MINISTERO
DELL'INTERNO**

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

FINANZA LOCALE: Calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale e dati utili per la predisposizione del bilancio 2016



Ente selezionato: **CATTOLICA (RN)**

Tipo Ente: **COMUNE**

Codice Ente: **2081010020**

Estrazione dati al **14/04/2016 13:02:32**

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2014 : 17.084

A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016		
A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	2.127.982,25
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	1.248.851,66
A3 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	879.130,59

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
B1=C4 del 2015	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	1.563.949,92
B2 -		
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-800,20
B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-36.613,16
	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 +	

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I.		
C1 -	RISTORO Abolizione TA.S.I. abitazione principale	1.081.207,18
C2 -	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - TA.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	35.164,94
C3 -	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	5.283,22
C4 -	RISTORO TA.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato TA.S.I. ab. Princ. 1 % - art.1 c. 380 sexies L. 228/2012	0,00
C5 -	Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I. (C1 + C2 +	

B5 -	B3 + B4)	1.526.536,57	C3 + C4)	1.121.655,34
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	-879.130,59		
B7 -	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)	647.405,98	D1 - Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	6.170,76
B8 -	F.S.C. 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	453.184,18	E1 - F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)	1.391.773,04
B9 -	F.S.C. 2016 quota 30% di B7 per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012	194.221,79		
B10 -	F.S.C. 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2016	-176.895,73	Altre componenti di calcolo della spettanza 2016	
B11 -	QUOTA F.S.C. 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10) (3)	276.288,46	F1 - Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) (IN CORSO DI QUANTIFICAZIONE)	

Legenda a commento dei dati

(1) La quota di alimentazione del F.S.C. 2016, pari al 22,43% del gettito stimato I.M.U. ad aliquota base, sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate presumibilmente in due rate, il 50% alla scadenza di giugno 2016 ed il 50% alla scadenza di dicembre 2016.

(2) La diminuzione della quota di alimentazione F.S.C. per l'anno 2016 rispetto alla corrispondente quota di alimentazione F.S.C. 2015 comporta una minore trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate e, di converso, un incremento delle risorse (I.M.U.) da prevedere in bilancio, in misura pari alla differenza tra le due quote di alimentazione del F.S.C.. Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 6 del DL 16 del 2014 i comuni sono tenuti a prevedere in bilancio il gettito I.M.U. al netto della quota di alimentazione annuale del F.S.C..

(3) Si evidenzia che la manovra perequativa per l'anno 2016, effettuata mediante accantonamento e redistribuzione del 30% della quota di F.S.C. di cui al punto B7, si effettua solo per i comuni delle 15 regioni a statuto ordinario. Per i comuni delle regioni Sicilia e Sardegna il dato di cui al punto B11 è uguale al dato di cui al punto B7.

(4) Al fine di un eventuale confronto con le risorse 2015 attribuite a titolo di F.S.C. si richiama l'attenzione su quanto riportato alla nota (2) e, per i comuni per i quali nell'anno 2015 è stata effettuata una detrazione di risorse per maggiori introiti derivanti dall'assoggettamento ad I.M.U. dei terreni agricoli, che tale detrazione non si applica per l'anno 2016, in quanto la disciplina del settore è stata riformata dall'art. 1, comma 10, della legge 228 del 2015 (legge di stabilità 2016) e non è prevista la detrazione di risorse non essendovi più un incremento di gettito I.M.U..

(5) I comuni che al punto E1 presentano un valore negativo sono soggetti ad una corrispondente ulteriore trattenuta a valere sugli introiti I.M.U. da parte dell'Agenzia delle entrate.



Effettua una nuova selezione